



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SATD9H500H: Amministrazione Finanza e
Marketing INTELLIGENTIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni in corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali



per la maggior parte degli anni in corso La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni in corso. la percentuale di studenti sospesi in giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (80-100) e' in linea con i riferimenti nazionali



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove invalsi è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

gli allievi che si iscrivono alle facoltà universitarie non sono molti



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività svolte dalla scuola in questo ambito devono essere sistematizzate e ottimizzate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto necessita di fondi per migliorare la struttura.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto cura in maniera adeguata gli alunni con difficoltà verso una disciplina e di potenziamento per promuovere le eccellenze



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità in uscita coinvolgono tutte le classi del quinto anno.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

questo aspetto andrebbe sicuramente migliorato



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è positivo poichè l'istituto non usufruisce dei finanziamenti provenienti dal MIUR e di finanziamenti esterni



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce lifelong learning e cooperative learning



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare la didattica per competenze per ridurre e promuovere e valorizzare le eccellenze

TRAGUARDO

Migliorare gli standard di profitto e incrementare le iscrizioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare il curriculum di istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea
3. Inclusione e differenziazione
Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacità di apprendimento degli studenti.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzazione di corsi di formazione, da parte della scuola, per docenti e personale ATA



PRIORITÀ

Potenziare l'uso di metodologie e strumenti innovativi nella pratica didattica

TRAGUARDO

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative per il miglioramento degli esiti scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare il curriculum di istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea
3. Ambiente di apprendimento



Ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno Imparare ad imparare

4. **Inclusione e differenziazione**

Adoperare strategie e metodologie che si adattano alle capacità di apprendimento degli studenti.

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi di formazione , da parte della scuola, per docenti e personale ATA





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incremento del numero di studenti che effettuano i test INVALSI

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale dei partecipanti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzazione di corsi di formazione , da parte della scuola, per docenti e personale ATA
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva

TRAGUARDO

Incentivare lo spirito d'intraprendenza, autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare il curricolo di istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea
3. Ambiente di apprendimento
Ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno Imparare ad imparare
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzazione di corsi di formazione, da parte della scuola, per docenti e personale ATA
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.



PRIORITÀ

Istituzionalizzare iniziative di scuola-lavoro, collaborando con enti pubblici e privati

TRAGUARDO

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste delle società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione



- Migliorare il curriculum di istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea
 3. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento inclusivo dove la partecipazione di tutti diventa stimolo alla crescita delle competenze di ognuno Imparare ad imparare
 4. **Continuità e orientamento**
Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa.
 5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Costruzione di un " Portfolio Studente" per documentare i dati sugli esiti a distanza

TRAGUARDO

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente , flessibile e coerente con la trasformazione della società.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità' e orientamento**
Orientare gli studenti a scegliere con responsabilità sia in modo verticale che orizzontale in base alle proprie competenze ed abilità personali per dare continuità al tipo di formazione intrapresa.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'Istituto coerentemente con le finalità che gli sono proprie e nella consapevolezza che il processo educativo può essere coronato da un pieno successo solo se supportato da un sistema di istituzioni, soggetti pubblici e privati, anche attraverso ampliare l'offerta formativa numerose intese e convenzioni.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
creare una collaborazione tra scuola, famiglia istituzioni e associazioni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

Contesto

Popolazione scolastica

Nell'area "Popolazione scolastica" si riportano le caratteristiche della popolazione studentesca della scuola (es. provenienza, cittadinanza, status socioeconomico e culturale).

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
TECNICO ECONOMICO	99	125,3	171,0	242,4
Totale	99	316,8	390,0	522,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

>

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2022/2023	0			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

>

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2022/2023	0	7,2	9,0	36,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

>

		SALERNO	CAMPANIA	
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	2,9%	-	1,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	4,0%	4,1%	3,5%	10,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SATD9H500H	87,50%				✓
SATD9H500H 2 AFM	62,50%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di

occupazione dei genitori degli alunni, livello di istruzione dei genitori, possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SATD9H500H	68,89%	✓			
SATD9H500H 5 AFM	77,78%		✓		
SATD9H500H 5 BFM	80,00%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione

INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi decime rispetto alla distribuzione nazionale. Si deriva la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

>

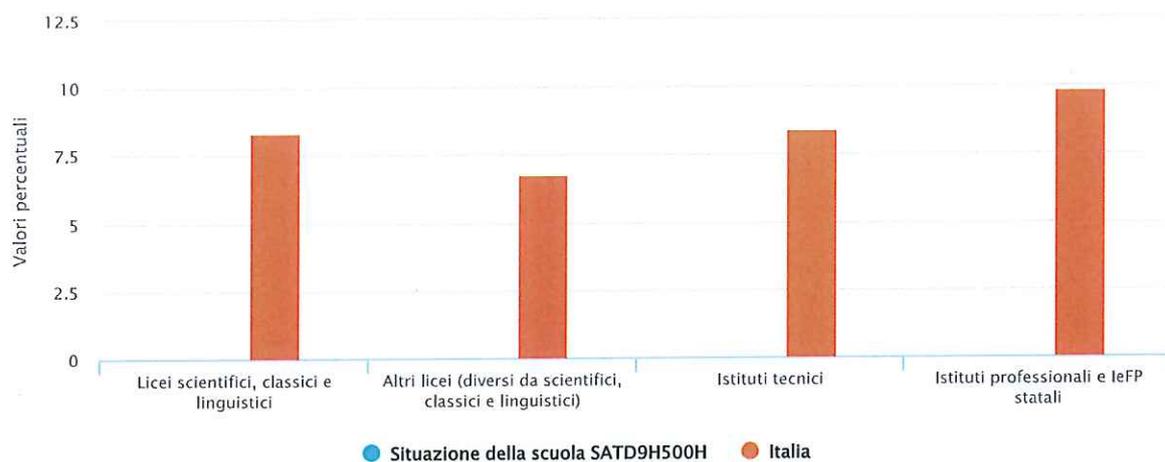
La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SATD9H500H								
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

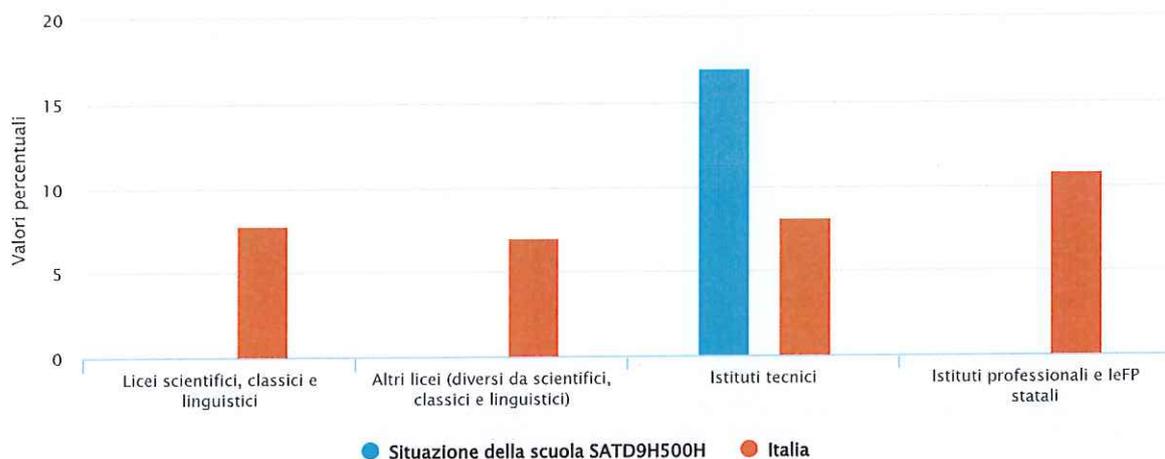
I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi

Scuola secondaria di II grado – classi seconde. Incidenza della variabilità tra e dentro le classi nell'indice ESCS.



Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità tra e dentro le classi nell'indice ESCS.



1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

Dati Attualmente non disponibili

A partire dalla missione statutaria dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola e' eterogeneo e presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro, sebbene siano pochi, gli studenti stranieri, provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti e' mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro.	La mancanza di contributi economici da parte degli Enti locali limita il raggio di azione dell'Istituto che potrebbe esentare la sua attivita' didattica e formativa ad un numero di studenti particolarmente svantaggiati. La diffusione della pandemia collegata al virus Covid e alle sue varianti, le restrizioni alla vita sociale che da essa sono derivate, le relative conseguenze sul benessere psico-fisico degli adolescenti e le problematiche connesse alla totale traslazione della vita scolastica sulle piattaforme telematiche co-studentamento.

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Nell'area "Territorio e capitale sociale" si fa riferimento all'area geografica alla quale la scuola appartiene. Il territorio è connotato dalle caratteristiche della popolazione residente (es. tasso di disoccupazione, tasso di immigrazione), dalle caratteristiche economiche, dalla sua vocazione produttiva e dal suo capitale sociale. Per capitale sociale si intende quel complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. L'area consente alla scuola di riflettere sulle risorse utili a favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio			Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA			8,1
	Nord ovest		5,5
		Liguria	7
		Lombardia	4,9
		Piemonte	6,5
		Valle D'Aosta	5,4
	Nord est		4,5
		Emilia-Romagna	5
		Friuli-Venezia Giulia	5,4
		Trentino Alto Adige	3
		Veneto	4,3
	Centro		7
		Lazio	7,9
		Marche	6,3
		Toscana	6
		Umbria	7
	Sud e Isole		14,6
		Abruzzo	9,6
		Basilicata	7,3
		Campania	17,3
		Calabria	15
		Molise	10,8
		Puglia	12,3
		Sardegna	11,8
		Sicilia	16,8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione



La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

		Lombardia	11,7
		Piemonte	9,7
		Valle D'Aosta	6,5
	Nord est		10,8
		Emilia-Romagna	12,3
		Friuli-Venezia Giulia	9,6
		Trentino Alto Adige	8,9
		Veneto	10,2
	Centro		10,5
		Lazio	10,7
		Marche	8,6
		Toscana	11,1
		Umbria	10,4
	Sud e Isole		4,1
		Abruzzo	6,3
		Basilicata	4,3
		Campania	4,3
		Calabria	5,1
		Molise	4,1
		Puglia	3,5
		Sardegna	3
		Sicilia	3,8

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

A partire dalla missione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle normative guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto "Intelligentia vuole assumere una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendosi quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla loro formazione umana e professionale. E' in base a queste evidenze che la nostra scuola si e' orientata verso l'innovazione didattica e l'adozione di pratiche sintoniche ai nuovi contesti conoscitivi, culturali e sociali. L'attivazione delle strategie operative, vengono attuate attraverso i seguenti ambiti di intervento:	Dal punto di vista economico il Comune di Sarno , ha una vocazione prevalentemente agricola. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente di realta' di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attivita' imprenditoriali di successo a carattere internazionale . Dalle statistiche riferite alla provincia per intero, ma pienamente riferibili anche allo specifico territorio del Comune di Sarno, si osserva quindi un arretramento per

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
supporto.snv@istruzione.it (<mailto:supporto.snv@istruzione.it>)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy)

Nell'area "Risorse economiche e materiali" si indicano edifici, strutture e infrastrutture di cui la scuola dispone e il loro livello di sicurezza e accessibilità.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,9%	2,0%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza D1 D2

>

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	56,5%	69,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	81,6%	89,4%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche D1 D2

>

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	57,1%	72,3%	79,9%

spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori D3 D4

>

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	8,8%	9,3%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	2	8,0%	8,7%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	78,5%	69,0%	73,6%
Disegno		27,8%	30,7%	42,6%
Elettronica	✓	27,8%	22,2%	23,7%
Elettrotecnica		16,5%	18,2%	20,4%
Enologico		6,3%	4,3%	4,3%
Fisica		67,1%	65,7%	71,8%
Fotografico		10,1%	9,1%	10,0%
Informatica	✓	92,4%	90,3%	94,4%
Lingue	✓	63,3%	58,7%	57,3%
Meccanico	✓	27,8%	20,1%	21,6%
Multimediale		44,3%	57,8%	60,4%

Altri tipi di laboratorio		49,4%	48,6%	52,1%
---------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola D5

>

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,0%	80,6%	82,3%
Biblioteca informatizzata		19,0%	21,5%	30,1%
Aula Concerti		11,4%	8,2%	6,9%
Aula Magna		64,6%	72,7%	80,4%
Aula Proiezioni		32,9%	37,9%	42,2%
Teatro		16,5%	18,8%	14,4%
Spazio mensa		10,1%	10,6%	15,7%
Cucina interna		21,5%	17,9%	15,2%
Aula generica		55,7%	60,0%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive D6 D7

>

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,1%	1,3%	1,6%

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	45,3%	36,2%	43,2%
Calcio a 11		4,7%	3,6%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	59,4%	55,3%	52,6%
Palestra		73,4%	85,5%	92,3%
Piscina		1,6%	0,3%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti D8



La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,3%	15,9%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3,1%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1,0%	0,3%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		10,0%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,2%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % SATD9H500H	Riferimento provinciale% SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,7%	0,7%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,4%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Indicatori aggiunti dalla scuola

Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

L'Istituto consta di 5 indirizzi di studi e si sviluppano su un piano rialzato, due piani, e un piano terra per laboratori, archivi. Gli spazi destinati alla didattica comprendono 18 aule, laboratori di informatica, attrezzati con 35 postazioni, un laboratorio di Scienze e Fisica, uno spazio antistante per basket, palla a volo. L'istituto è in grado di accogliere alunni portatori di handicap in quanto il plesso ha aule e servizi igienici opportunamente dislocati solo al piano terra.

Sono inoltre presenti spazi adibiti:

- Albo d'Istituto
- Avvisi sindacali
- bacheca alunni,
- bacheca genitori

Le risorse economiche disponibili, provengono dalle rette versate dagli allievi, l'istituto non usufruisce di finanziamenti statali

La mancanza di contributi da parte delle Istituzioni limita l'adeguamento delle strutture dal punto di vista multimediale che si basa solo sulle proprie risorse economiche.

Nell'area "Risorse Professionali" si fa riferimento alle caratteristiche del personale della scuola inteso come tipo di incarico, esperienza professionale maturata, continuità nella scuola e competenze possedute.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		3,8%	2,1%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		13,9%	5,2%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	✓	10,1%	3,6%	4,8%
Più di 5 anni		72,2%	89,1%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola >

D10

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		20,3%	14,0%	14,7%
Da più di 1 a 3 anni		21,5%	20,7%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓	20,3%	19,1%	16,0%
Più di 5 anni		38,0%	46,2%	42,3%

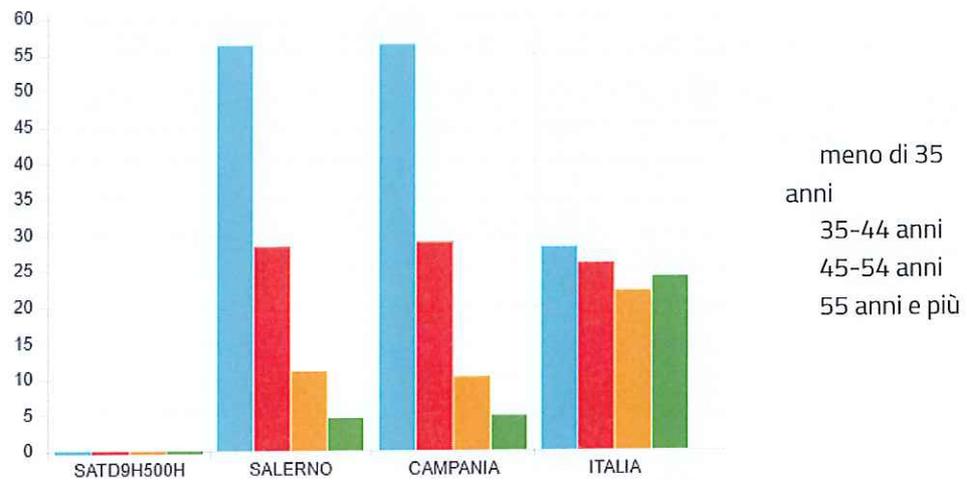
I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni		56,2%	56,3%	28,1%
35-44 anni		28,2%	28,8%	25,9%
45-54 anni		11,0%	10,1%	22,0%
55 anni e più		4,5%	4,8%	24,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado paritarie

* Percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età e confronto con i valori percentuali medi di provincia, regione e Italia calcolati sulle scuole secondarie di II grado paritarie



1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola D11

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,5%	12,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni		15,1%	14,6%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,3%	14,5%	12,9%
Più di 5 anni		56,0%	58,0%	59,8%

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione D12



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		9.2	19.9	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		92,4%	93,5%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	95,1%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi D14



Fino a 1 anno		11,3%	10,4%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	23,8%	19,7%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	6,6%	7,2%
Più di 5 anni		52,5%	63,3%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola **D14**

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		21,5%	21,4%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	31,6%	25,1%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		21,5%	15,9%	13,5%
Più di 5 anni		25,3%	37,6%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola **D15**

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SATD9H500H		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			39,2%	25,8%	12,1%

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola D15

>

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SATD9H500H		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			48,5%	23,7%	9,5%
Da più di 1 a 3 anni			33,3%	24,4%	15,6%
Da più di 3 a 5 anni			15,2%	12,2%	12,7%
Più di 5 anni			3,0%	39,7%	62,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola D15

>

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SATD9H500H		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			62,5%	31,2%	9,8%
Da più di 1 a 3 anni			37,5%	25,0%	13,2%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	18,8%	11,1%
Più di 5 anni			0,0%	25,0%	65,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità e Vincoli

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il personale e' composto da docenti con contratto a tempo determinato, di eta' media compresa tra i 28-40 anni e prevalentemente di sesso femminile. i docenti molto qualificati presentano certificazioni linguistiche e informatiche e competenze metodologiche e didattiche aggiornate.	Ricambio fisiologico del personale docente dovuto all'assegnazione di cattedre di ruolo e non presso la scuola statale.

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
supporto.snv@istruzione.it (<mailto:supporto.snv@istruzione.it>)

2. Esiti

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
2.1 Risultati scolastici				
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali				
2.3 Competenze chiave europee				
2.4 Risultati a distanza				

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente>\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
supporto.snv@istruzione.it (<mailto:supporto.snv@istruzione.it>)

Italia	7,170	3,070	4,170	2,070	1,770
--------	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Punti di Forza e Punti di Debolezza



A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I curricula, comprendono un percorso trasversale di educazione civica promuovendo lo sviluppo del senso di legalita' e per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole.</p> <p>Gli investimenti sulla lingua comunitaria preludono a migliorare l'uso della lingua straniera</p> <p>La scuola adotta criteri di valutazione univoci per l'assegnazione del voto di comportamento, attraverso una griglia approvata dal collegio docenti.</p> <p>Sono stati organizzati percorsi di approfondimento su Costituzione</p>	<p>Il territorio non prevede piani d'azione per lo sviluppo delle competenze acquisite</p>

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli non adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe, oppure la scuola non considera alcuna competenza chiave europea nel suo curriculum e i docenti non le osservano e/o non le verificano in classe.

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.

3

Con qualche criticita'

4

Descrizione del livello:

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

5

Positiva

6

Descrizione del livello:

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

7

Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione



La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' soddisfacente, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016
[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy)

Nell'area "Competenze chiave europee" si fa riferimento all'insieme delle competenze definite nel quadro per le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018. Le competenze chiave europee sono quelle di cui tutti necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Il sistema scolastico italiano le assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere.

Quest'area consente alla scuola di riflettere sulle competenze chiave europee acquisite dagli studenti. Le competenze chiave europee sono da promuovere al fine di sostenere un sereno percorso scolastico e prevenire l'abbandono degli studi; incoraggiare il costante aggiornamento delle competenze nella vita adulta; consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le disuguaglianze sociali. Le competenze chiave europee sono trasversali alle discipline scolastiche e ogni insegnamento concorre alla loro acquisizione da parte degli studenti. L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 35/2020).

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nelle prove standardizzate gli studenti raggiungono risultati piu' bassi nella lingua inglese .

piuttosto critica

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.*

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.*

3

Con qualche criticita'

4

Descrizione del livello:

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.*

5

Positiva

6

Descrizione del livello:

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.*

7

Eccellente

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Esiti

Risultati scolastici

Nell'area "Risultati scolastici" si riportano gli esiti degli scrutini e degli esami di Stato, i trasferimenti e gli abbandoni degli studenti per una riflessione finalizzata a sostenere il percorso scolastico e il successo formativo di ogni studente.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva



La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SATD9H500H	100,0%	75,0%	87,5%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	90,8%	94,7%	92,8%	95,1%
CAMPANIA	87,7%	91,6%	90,1%	92,7%
Italia	85,4%	90,9%	91,1%	93,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico



La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SATD9H500H	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	15,3%	14,8%	13,0%	13,9%
CAMPANIA	15,8%	16,2%	16,7%	14,3%
Italia	22,3%	22,2%	22,5%	20,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola SATD9H500H	6,0%	49,3%	43,3%	1,5%	0,0%	0,0%

Riferimenti						
Provincia di SALERNO	5,5%	30,8%	35,7%	15,7%	11,6%	0,7%
CAMPANIA	5,1%	27,2%	34,4%	18,6%	13,3%	1,4%
ITALIA	6,3%	30,7%	30,0%	16,5%	15,0%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola SATD9H500H	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	0	0
Percentuale	0,0%	10,0%	10,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	1,9%	0,6%	1,6%	1,3%	1,9%
CAMPANIA	2,1%	2,4%	2,1%	1,8%	1,6%
Italia	1,2%	1,2%	1,6%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola SATD9H500H	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	2
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,7%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	9,5%	6,7%	4,4%	2,8%	5,7%
CAMPANIA	10,5%	6,3%	4,7%	2,1%	4,0%
Italia	7,0%	4,8%	3,3%	1,6%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola SATD9H500H	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	5
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,8%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	8,2%	7,8%	6,4%	6,3%	6,6%
CAMPANIA	9,7%	6,0%	5,5%	5,6%	3,8%
Italia	7,0%	5,2%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza



A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il numero di studenti non ammessi alla classe successiva è esiguo. non vi sono alunni con giudizio sospeso poiché durante l'anno sono stati effettuati corsi di recupero e di potenziamento in itinere. I criteri di valutazione sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Gli abbandoni sono rari e giustificati da trasferimenti delle famiglie. In riferimento agli esami di stato la distribuzione degli studenti per fascia di voto può ritenersi soddisfacente.</p>	<p>Le difficoltà si concentrano principalmente nelle discipline linguistiche. L'Istituto ha scelto comunque, di attuare nel prossimo triennio un piano di miglioramento per il miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Inoltre, sulla base dei dati delle prove di ingresso in tali discipline si organizzano nella prima fase dell'anno percorsi di recupero.</p>

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
<p><u>Descrizione del livello:</u> <i>La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.</i> <i>Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo; 100 e 100 e lode nel II ciclo) o sono molto pochi.</i> (scuole II ciclo) <i>La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio.</i></p>	<p style="text-align: center;">1 ○ Molto critica</p>
	<p style="text-align: center;">2 ○</p>
<p><u>Descrizione del livello:</u> <i>La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.</i> <i>La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.</i> <i>La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.</i> (scuole II ciclo) <i>La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.</i></p>	<p style="text-align: center;">3 ○ Con qualche criticita'</p>
	<p style="text-align: center;">4 ○</p>
<p><u>Descrizione del livello:</u> <i>La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> (scuole II ciclo) <i>La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.</i></p>	<p style="text-align: center;">5 ● Positiva</p>
	<p style="text-align: center;">6 ○</p>

<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>	<p>Situazione della scuola</p>
<p><i>Descrizione del livello:</i> <i>La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> (scuole II ciclo) <i>La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</i> <i>Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.</i></p>	<p style="text-align: center;">7 ○ Eccellente</p>

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni in corso.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni in corso

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni in corso.

la percentuale di studenti sospesi in giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (80-100) è in linea con i riferimenti nazionali

← INDIETRO

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
supporto.snv@istruzione.it (<mailto:supporto.snv@istruzione.it>)

Tutti i diritti riservati © 2016

Note Legali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Nell'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" si riporta il livello di apprendimento raggiunto nelle prove di italiano, matematica e inglese dagli studenti della scuola, in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socioeconomico e culturale simile. Si considera la variabilità dei risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli indirizzi) e l'effetto della scuola sugli apprendimenti, al netto dell'influenza del background socioeconomico e culturale e della preparazione pregressa degli studenti. L'azione efficace della scuola è volta ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde >

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi seconde	115,3	100,0	-59,5	62,5	174,3	179,0	187,4
Plesso SATD9H500H - Sezione 2AFM	115,3	100,0	-70,1	62,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi seconde	147,8	100,0	-37,2	62,5	178,7	184,4	194,0
Plesso SATD9H500H - Sezione 2AFM	147,8	100,0	-49,9	62,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno >

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	141,0	95,8	-11,7	78,9	152,4	158,2	172,7
					↓	↓	↓

(1) media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 166,6	Punteggio Sud 172,6	Punteggio nazionale 188,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	140,4	95,8	-24,8	78,9	↓	↓	↓
Plesso SATD9H500H - Sezione 5AFM	140,9	97,2	-43,1	77,8	↓	↓	↓
Plesso SATD9H500H - Sezione 5BFM	139,9	94,3	-24,2	80,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 172,5	Punteggio Sud 176,5	Punteggio nazionale 195,1
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	142,3	95,8	-25,2	78,9	↓	↓	↓
Plesso SATD9H500H - Sezione 5AFM	146,5	97,2	-45,6	77,8	↓	↓	↓
Plesso SATD9H500H - Sezione 5BFM	137,9	94,3	-30,5	80,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 175,6	Punteggio Sud 179,7	Punteggio nazionale 193,4

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza



Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Italiano >

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SATD9H500H - Sezione 2AFM	100,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola SATD9H500H	100,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Campania	25,7%	36,0%	27,3%	10,0%	1,1%
Sud	22,1%	35,3%	28,0%	12,3%	2,2%
Italia	16,0%	29,6%	33,4%	17,7%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Matematica >

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi seconde
Matematica

Riferimenti					
Campania	33,0%	34,2%	21,4%	7,3%	4,1%
Sud	25,3%	35,4%	22,0%	11,0%	6,3%
Italia	16,4%	29,4%	28,8%	16,2%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Italiano >

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SATD9H500H - Sezione 5AFM	77,1%	20,0%	n.d.	2,9%	n.d.
Plesso SATD9H500H - Sezione 5BFM	72,7%	15,2%	6,1%	6,1%	n.d.
Situazione della scuola SATD9H500H	75,0%	17,6%	2,9%	4,4%	n.d.
Riferimenti					
Campania	53,2%	27,7%	15,1%	3,5%	0,5%
Sud	45,9%	31,0%	17,9%	4,5%	0,7%
Italia	30,6%	31,6%	26,3%	9,8%	1,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Matematica >

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5

Campania	54,1%	20,8%	14,5%	6,7%	3,9%
Sud	45,7%	23,6%	17,2%	8,8%	4,7%
Italia	28,0%	23,6%	22,7%	15,1%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Inglese Reading >

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

(https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso SATD9H500H - Sezione 5AFM	80,0%	17,1%	2,9%
Plesso SATD9H500H - Sezione 5BFM	72,7%	27,3%	n.d.
Situazione della scuola SATD9H500H	76,5%	22,1%	1,5%
Riferimenti			
Campania	32,1%	35,1%	32,8%
Sud	26,0%	39,7%	34,3%
Italia	14,4%	39,7%	45,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Inglese Listening >

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

(https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso SATD9H500H - Sezione 5AFM	85,7%	11,4%	2,9%

Sud	46,5%	39,7%	13,8%
Italia	28,0%	42,5%	29,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

>

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

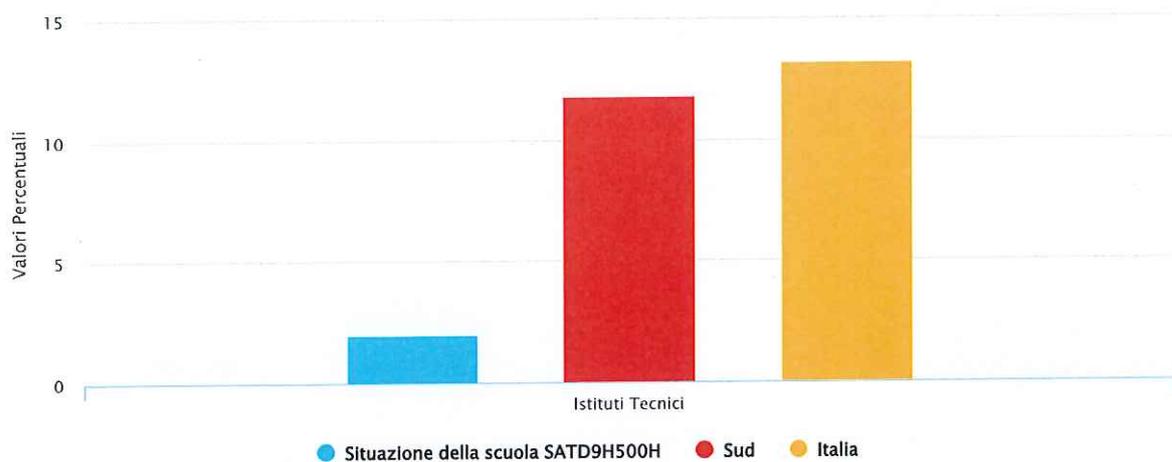
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SATD9H500H	2,0%	98,0%
Sud	11,8%	88,2%
ITALIA	13,2%	86,8%

I riferimenti sono percentuali.

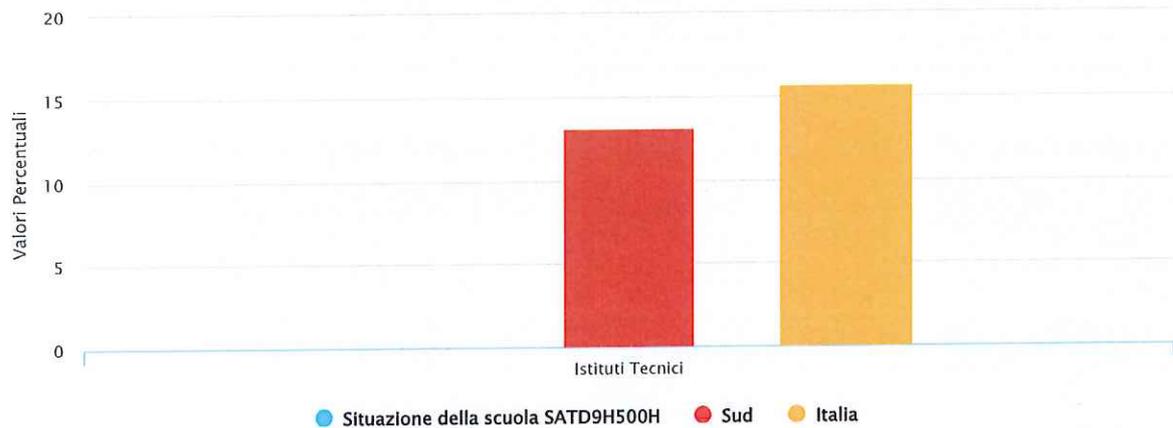
Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio della prova INVALSI di Italiano



Istituto/Raggruppamento geografico	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
	Situazione della scuola SATD9H500H	0,0%
Sud	13,1%	86,9%
ITALIA	15,7%	84,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio della prova INVALSI di Matematica

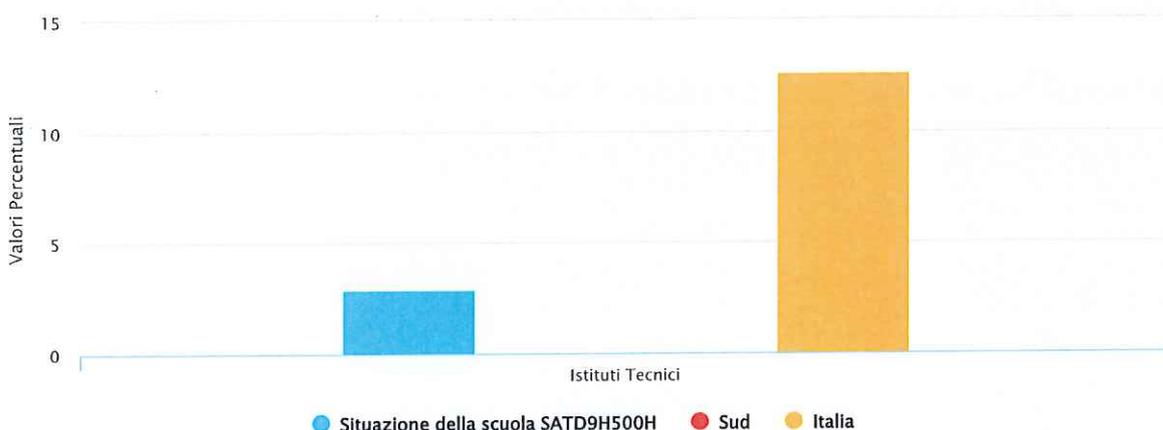


Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SATD9H500H	0,1%	99,9%	2,9%	97,1%
Sud	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	15,8%	84,2%	12,6%	87,4%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio delle prove INVALSI di Inglese Listening



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove



DATI NON DISPONIBILI

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nelle prove standardizzate gli studenti raggiungono risultati piu' bassi nella lingua inglese .

piuttosto critica

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.*

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.*

3

Con qualche critica

4

Descrizione del livello:

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.*

5

Positiva

6

Descrizione del livello:

*Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.*

7

Eccellente

Esiti

Competenze chiave europee

Nell'area "Competenze chiave europee" si fa riferimento all'insieme delle competenze definite nel quadro per le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018. Le competenze chiave europee sono quelle di cui tutti necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Il sistema scolastico italiano le assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere.

Quest'area consente alla scuola di riflettere sulle competenze chiave europee acquisite dagli studenti. Le competenze chiave europee sono da promuovere al fine di sostenere un sereno percorso scolastico e prevenire l'abbandono degli studi; incoraggiare il costante aggiornamento delle competenze nella vita adulta; consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le disuguaglianze sociali. Le competenze chiave europee sono trasversali alle discipline scolastiche e ogni insegnamento concorre alla loro acquisizione da parte degli studenti. L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 35/2020).

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

I curricula, comprendono un percorso trasversale di educazione civica promuovendo lo sviluppo del senso di legalità e per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole.

Gli investimenti sulla lingua comunitaria preludono a migliorare l'uso della lingua straniera. La scuola adotta criteri di valutazione univoci per l'assegnazione del voto di comportamento, attraverso una griglia approvata dal collegio docenti.

Sono stati organizzati percorsi di approfondimento su Costituzione italiana, Istituzioni Europee, Cyberbullismo, Educazione alla Salute. Per sviluppare le competenze digitali l'Istituto ha organizzato corsi. Nell'an. sc. 2020-2021 si è adottato un curriculum comune per l'insegnamento dell'educazione civica, trasversale a tutte le discipline e per ogni classe si è individuato un docente coordinatore

dell'insegnamento. Il curriculum prevede un monte ore annuale pari a 33.

Gli studenti, nel complesso, mostrano un livello di competenze chiave di cittadinanza soddisfacente.

Il territorio non prevede piani d'azione per lo sviluppo delle competenze acquisite

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli non adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe, oppure la scuola non considera alcuna competenza chiave europea nel suo curriculum e i docenti non le osservano e/o non le verificano in classe.

1



Molto critica

2



3



Con qualche criticita'

4



5



Positiva

6



7



Eccellente

Descrizione del livello:

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.

Descrizione del livello:

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Descrizione del livello:

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Motivazione dell'autovalutazione



La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' soddisfacente, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Nell'area "Risultati a distanza" si indicano i risultati di apprendimento raggiunti nei percorsi di studio successivi e i risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi, la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita dalla scuola. L'azione efficace della scuola consiste nell'aver contribuito alla prosecuzione degli studi e a buoni risultati degli studenti negli studi successivi o all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SATD9H500H			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			174,73	179,10	190,62

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SATD9H500H			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			175,07	179,53	191,34

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SATD9H500H			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	190,03	201,45

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SATD9H500H			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,98	191,69	207,33

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università >

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

SALERNO	
Riferimento regionale CAMPANIA	32,2%
Riferimento nazionale	44,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare >

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Letterario-Umanistico	33,3%	6,3%	5,9%	5,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	33,3%	7,0%	6,3%	8,0%
Psicologico	33,3%	3,3%	3,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università >

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola SATD9H500H			Riferimento provinciale SALERNO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazio		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nes
Sanitaria	0,0%	0,0%	100,0%	54,0%	29,0%	16,9%	60,1%	25,2%	14,7%	63,5%	24,3%	12,
Scientifica	0,0%	0,0%	100,0%	53,4%	31,2%	15,4%	50,8%	32,2%	17,0%	54,6%	28,9%	16,
Sociale	60,0%	0,0%	40,0%	59,2%	21,0%	19,8%	61,5%	19,5%	19,0%	67,1%	19,0%	13,
Umanistica	0,0%	100,0%	0,0%	63,7%	21,9%	14,5%	66,8%	18,9%	14,3%	67,0%	18,8%	14,

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2022/2023) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022 e 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola SATD9H500H			Riferimento provinciale SALERNO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazior		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Ness
Sanitaria	0,0%	0,0%	100,0%	60,9%	18,5%	20,6%	62,1%	19,7%	18,2%	65,1%	17,3%	17,6%
Scientifica	0,0%	0,0%	100,0%	52,8%	22,1%	25,1%	52,8%	22,8%	24,5%	57,9%	20,3%	21,8%
Sociale	20,0%	20,0%	60,0%	53,7%	19,4%	26,9%	57,0%	17,9%	25,1%	63,2%	16,2%	20,6%
Umanistica	0,0%	0,0%	100,0%	59,8%	17,9%	22,3%	62,8%	16,9%	20,3%	64,7%	14,7%	20,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro



2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	22,7%	21,2%	17,5%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	8,6%	9,0%	7,8%	9,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	26,7%	14,7%	16,7%	8,6%
	Tempo determinato	46,7%	53,4%	48,6%	38,5%
	Apprendistato	0,0%	1,7%	3,9%	1,9%
	Collaborazione	0,0%	15,1%	13,8%	26,6%
	Tirocinio	6,7%	8,9%	10,8%	11,4%
	Altro	20,0%	6,2%	6,1%	13,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	33,3%	22,8%	24,2%	11,9%
	Tempo determinato	33,3%	42,3%	39,9%	33,4%
	Apprendistato	0,0%	1,2%	2,6%	1,4%
	Collaborazione	33,3%	19,1%	14,5%	31,2%
	Tirocinio	0,0%	8,1%	11,8%	9,5%
	Altro	0,0%	6,6%	6,9%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

>

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	4,0%	2,4%	4,0%
	Industria	0,0%	18,9%	18,5%	20,8%
	Servizi	66,7%	44,0%	45,9%	41,9%

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva.

La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

3

Con qualche criticità

4

Descrizione del livello:

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

5

Positiva

6

nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

7

Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione



La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Gli alunni che si scrivono all'università non sono molti

← INDIETRO

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

3. Processi - pratiche educative e didattiche

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione				
3.2 Ambiente di apprendimento				
3.3 Inclusione e differenziazione				
3.4 Continuità e orientamento				

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Processi - pratiche educative e didattiche

Curricolo, progettazione e valutazione

Nell'area "Curricolo, progettazione e valutazione" si fa riferimento all'insieme delle scelte (curricolari, didattiche e valutative) adottate dalla scuola per rispondere alle attese educative e formative della comunità scolastica e del territorio. L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Curricolo e offerta formativa
- Progettazione didattica
- Valutazione degli studenti.

Nella sotto-area "Curricolo e offerta formativa" la scuola riflette sulla definizione del curricolo e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Nella sotto-area "Progettazione didattica" la scuola riflette sull'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate dai docenti collegialmente (es. da dipartimenti, consigli di classe, collegio docenti).

Nella sotto-area "Valutazione" la scuola riflette sulla definizione di criteri e di modalità impiegati per valutare il livello di apprendimento degli studenti. Curricolo e offerta formativa, progettazione didattica e valutazione degli studenti sono strettamente interconnessi.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo D16



La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	61,7%	62,6%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	68,1%	73,1%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	48,9%	69,6%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,1%	22,8%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		10,6%	9,9%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Progettazione didattica

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica D17



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,1%	90,6%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		74,5%	89,5%	96,4%

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		42,6%	53,2%	68,3%
Programmazione per classi parallele	✓	48,9%	60,8%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	76,6%	87,1%	93,0%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		21,3%	39,8%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	70,2%	80,7%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	55,3%	64,3%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	51,1%	59,6%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		34,0%	50,9%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	74,5%	86,0%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		63,8%	78,4%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,9%	15,2%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Valutazione

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate D18

>

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		32,6%	24,4%	22,2%

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	63,0%	70,2%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		21,7%	34,5%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	30,4%	41,1%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

D18.a

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	71,7%	70,4%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	56,5%	63,3%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	65,2%	58,0%	68,9%
Altro tipo di valutazione		15,2%	11,8%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)

La scuola ha individuato traguardi di competenza e le competenze trasversali
Il curricolo d'istituto e' in via di definizione
La scuola utilizza prove strutturate in entrata per tutte le discipline i cui risultati costituiscono input della progettazione didattica. sono utilizzati criteri comuni per la valutazione delle prove .
Per alcune discipline (Italiano, Matematica, Inglese) nel biennio sono stati elaborati nei rispettivi dipartimenti test d'ingresso condivisi amministrati per classi parallele

Le attivita' di progettazione andrebbero ottimizzate e svolte con una maggiore collaborazione tra i docenti.
Alla somministrazione di test di ingresso comuni non sempre segue un'azione dettagliata di analisi e quindi di progettazione di interventi di recupero.

Nell'elaborare il proprio curriculum, la scuola si è limitata a riportare nel Piano triennale dell'offerta formativa le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Il curriculum non è aderente alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.

Nella progettazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.

Nella valutazione, non si utilizzano criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati soltanto da pochi docenti o per poche discipline.

(scuole II ciclo) *La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e non utilizza criteri per valutarle.*

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.

Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) *La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.*

3

Con qualche criticità

4

Descrizione del livello:

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) *La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.*

5

Positiva

6

competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

7

Eccellente

<

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Le attività svolte dalla scuola in questo ambito devono essere sistematizzate e ottimizzate.

← INDIETRO

Amministrazione Trasparente (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente>)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
supporto.snv@istruzione.it (<mailto:supporto.snv@istruzione.it>)

Tutti i diritti riservati © 2016

Note Legali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali)

[Privacy](#)

(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Processi - pratiche educative e didattiche

Ambiente di apprendimento

Nell'area "Ambiente di apprendimento" si fa riferimento alle condizioni organizzative, metodologiche e relazionali per l'apprendimento degli studenti.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Dimensione organizzativa
- Dimensione metodologica
- Dimensione relazionale

Nella sotto-area "Dimensione organizzativa" si fa riferimento alla gestione di spazi, attrezzature e tempi e alla flessibilità del loro utilizzo in funzione della didattica (es. orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche).

Nella sotto-area "Dimensione metodologica" si fa riferimento all'utilizzo di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti (es. gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi).

Nella sotto-area "Dimensione relazionale" si fa riferimento all'attenzione della scuola allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e alla trasmissione di regole di comportamento condivise.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Dimensione organizzativa

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa D19



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		15,2%	7,6%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	60,9%	78,2%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	60,9%	58,2%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,2%	6,5%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,9%	10,6%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento D20



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		6,5%	1,8%	0,4%
In orario extracurricolare		54,3%	78,2%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,4%	88,2%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,7%	8,8%

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,7%	8,2%	7,7%
--	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Dimensione metodologica

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe D21



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,7%	93,5%	93,9%
Classi aperte		10,9%	22,4%	31,3%
Gruppi di livello	✓	58,7%	62,4%	55,7%
Flipped classroom	✓	65,2%	75,9%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		13,0%	10,6%	15,9%
Metodo ABA		10,9%	8,8%	6,9%
Metodo Feuerstein		2,2%	0,6%	3,0%
Altra metodologia didattica	✓	37,0%	37,6%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici **D22**



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		28,3%	12,4%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	58,7%	80,0%	89,2%
Interventi dei servizi sociali		26,1%	35,3%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		54,3%	76,5%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		58,7%	77,6%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti		56,5%	80,0%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		32,6%	57,6%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento		45,7%	66,5%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti		50,0%	71,8%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	52,2%	65,3%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		34,8%	51,8%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		32,6%	48,8%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		10,9%	6,5%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		2,2%	6,5%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		34,8%	54,1%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,7%	12,4%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		6,5%	5,9%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)

La scuola promuove la collaborazione dei docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative .
Lo sviluppo della coscienza civica e del senso della legalita' , avviene attraverso l'azione educativa dei docenti .

Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)

La mancanza di fondi, l'impossibilita' di partecipare a PON ed iniziative regionali limita la possibilita' di innovare e potenziare, attraverso nuovi strumenti e materiali, i laboratori esistenti.

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti e tra studenti e docenti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non adeguate.

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.

3

Con qualche criticita'

4

Descrizione del livello:

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

5

Positiva

6

Descrizione del livello:

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

7

Eccellente

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente>\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
supporto.snv@istruzione.it (<mailto:supporto.snv@istruzione.it>)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(\[http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\]\(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Processi - pratiche educative e didattiche

Inclusione e differenziazione

Nell'area "Inclusione e differenziazione" si fa riferimento alle strategie adottate per la promozione di processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli studenti, nel rispetto e valorizzazione delle diversità nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. L'area è articolata in due sotto-aree:

- Inclusione
- Recupero e potenziamento

Nella sotto-area "Inclusione" sono prese in considerazione azioni, modalità di lavoro e strumenti che la scuola adotta per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (es. studenti con disabilità, studenti con disturbi evolutivi specifici, studenti stranieri da poco in Italia).

Nella sotto-area "Recupero e potenziamento" si fa riferimento ad azioni, modalità di lavoro e strumenti che la scuola adotta per favorire il recupero e il potenziamento degli studenti.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione D23



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		20,5%	7,2%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		31,8%	47,0%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		61,4%	69,3%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	65,9%	83,1%	86,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		31,8%	39,8%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		40,9%	54,8%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		34,1%	53,0%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		25,0%	44,0%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		9,1%	6,6%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione D23



La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		56,3%	75,7%	78,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		59,4%	76,4%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,3%	87,2%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		28,1%	41,9%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		12,5%	7,4%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione D23



La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		8,6%	2,6%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	71,4%	84,9%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		68,6%	77,0%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		65,7%	69,7%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,6%	33,6%	52,1%
Utilizzo di software compensativi		48,6%	62,5%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		31,4%	33,6%	44,8%

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		48,6%	64,5%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	6,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero D24



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		17,4%	6,5%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	63,0%	72,0%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		6,5%	14,3%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		21,7%	41,1%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		37,0%	60,7%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		19,6%	22,0%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	52,2%	73,8%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		6,5%	8,3%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		10,9%	9,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

>

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico SATD9H500H	0	0
Situazione della scuola SATD9H500H	0	0
Riferimenti		
SALERNO	1,2	13,4
CAMPANIA	1,8	18,7
ITALIA	4,6	37,6

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

>

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	0,00	2,97	3,31	5,05

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento D25

>

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale

Non sono state realizzate azioni di potenziamento		6,5%	1,8%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	63,0%	60,4%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		8,7%	17,2%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	28,3%	34,9%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		39,1%	58,6%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,9%	20,7%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		37,0%	59,2%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		47,8%	66,9%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,9%	6,5%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Indicatori aggiunti dalla scuola

<

Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
L'Istituto organizza il recupero in itinere durante le ore di lezione. Ogni docente alla fine di uno o più moduli effettua il recupero in itinere. Dopo gli scrutini si organizza la pausa didattica. Tutto approvato dai CdC.	A volte si nota un atteggiamento poco favorevole da parte dei genitori della comunicazione del recupero.

Autovalutazione

>

Motivazione dell'autovalutazione

>

← INDIETRO

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016

Note Legali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Descrizione del livello:

Le attività realizzate dalla scuola non sono sufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli docenti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività.

(scuole II ciclo) La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.

3

Con qualche criticità

4

Descrizione del livello:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

5

Positiva

6

Descrizione del livello:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

7

Eccellente

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016

[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Processi - pratiche educative e didattiche

Continuità e orientamento

Nell'area "Continuità e orientamento" si fa riferimento alla continuità dei percorsi scolastici, all'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti e all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Continuità
- Orientamento
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nella sotto-area "Continuità" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Nella sotto-area "Orientamento" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi e – per le scuole del secondo ciclo – all'orientamento al lavoro e alle professioni.

[Solo per le scuole del II ciclo] Nella sotto-area "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per arricchire la formazione degli studenti con percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento scolastico e lavorativo.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Continuità

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità D26



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		19,6%	8,9%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		41,3%	56,8%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		34,8%	36,1%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	71,7%	82,2%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		30,4%	42,0%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		26,1%	31,4%	41,5%
Altre azioni per la continuità		4,3%	11,8%	14,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento D27



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,0%	5,3%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		43,5%	53,3%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		37,0%	49,7%	67,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	37,0%	52,7%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		58,7%	80,5%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		19,6%	33,7%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		32,6%	53,8%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	63,0%	69,8%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		13,0%	9,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate



La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	56,3%	53,8%	56,7%
---	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

Dati Attualmente non disponibili

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi D27.a

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	78,3%	81,5%	91,3%
Impresa formativa simulata		47,8%	60,1%	50,6%
Service Learning	✓	15,2%	16,7%	20,5%
Impresa in azione		13,0%	24,4%	22,7%
Attività estiva		13,0%	12,5%	52,3%
Attività all'estero		6,5%	16,7%	41,7%
Attività mista		23,9%	39,3%	44,5%
Altre modalità		26,1%	22,6%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi D27.b

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Imprese	X	72,1%	77,9%	91,5%
Associazioni di rappresentanza		30,2%	42,9%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		30,2%	36,8%	58,6%
Enti pubblici	X	44,2%	50,3%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		81,4%	84,0%	87,8%
Altri soggetti		20,9%	19,6%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali D27.c

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp)		75,0%	86,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	91,3%	90,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)		62,5%	70,0%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		60,0%	71,8%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza



A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)

<p>Positive risultano le forme di collaborazione tra l'istituto economico afm e la scuola media in relazione alla continuità l'istituto organizza percorsi di orientamento in entrata mediante "open day"</p> <p>L'istituto effettua attività di orientamento in uscita con visite alle università e attività di orientamento alle realtà produttive del territorio.</p>	<p>La collaborazione tra i docenti tra i diversi ordini di scuola dovrebbe essere consolidato. Per quanto concerne i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, a volte risulta difficile progettare percorsi in linea con le richieste degli studenti perché non sempre le aziende ed enti del territorio riescono ad accogliere e ad evadere tutte le richieste.</p>
--	--

Descrizione del livello:

Le attività di continuità e/o orientamento sono assenti o non sufficienti, oppure singoli docenti le realizzano limitatamente ad alcune classi, senza forme di coordinamento.

La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Pochi studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi non rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi non vengono monitorate.

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.

3

Con qualche criticita'

4

Descrizione del livello:

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

5

Positiva

6

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

7

Eccellente

<

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità in uscita coinvolgono tutte le classi del quinto anno.

← INDIETRO

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

Amministrazione Trasparente (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente>)

Tutti i diritti riservati © 2016

Note Legali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](#)

(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nell'area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola" si fa riferimento alla capacità di monitorare le attività intraprese e di indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali verso il perseguimento delle finalità dell'istituto.

L'area è articolata in quattro sotto-aree:

- Monitoraggio delle attività
- Organizzazione delle risorse umane
- Gestione delle risorse economiche

Nella sotto-area "Monitoraggio delle attività" si fa riferimento alla presenza di una rilevazione periodica e sistematica di informazioni e di dati sull'andamento delle attività, mediante l'uso di appositi strumenti.

Nella sotto-area "Organizzazione delle risorse umane" si fa riferimento alla individuazione di ruoli di responsabilità ed alla definizione dei compiti per il personale.

Nella sotto-area "Gestione delle risorse economiche" si fa riferimento all'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei progetti coerenti con le finalità della scuola e con i fabbisogni formativi degli studenti e del personale della scuola.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Monitoraggio delle attività

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio D28



La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,3%	0,5%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	1,0%	2,4%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,6%	6,1%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	3,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Organizzazione delle risorse umane

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo D29



La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		3,5%	2,3%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		4,6%	3,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Gestione delle risorse economiche

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa D30



La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	0	5	6	13
Spedia media per progetto prevista (in euro)		10.706,3	15.331,2	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari D31



La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,7%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	18,8%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	24,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	0	32,5%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,4%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	29,2%	27,6%	27,1%

Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	16,2%	19,5%	26,4%
Sport	0	14,9%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	28,6%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Indicatori aggiunti dalla scuola

<

Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza

<

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)

Per quanto concerne ruoli e compiti organizzativi, il Collegio dei Docenti ha individuato un referente Covid, Per quanto concerne ruoli e compiti organizzativi, il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti Funzioni Strumentali: , Orientamento in entrata, orientamento in uscita, PCTO,	Non si rilevano punti di debolezza nella suddivisione di compiti e ruoli.
---	---

Descrizione del livello:

La scuola non ha definito la propria visione strategica oppure l'ha definita in modo vago.

La scuola non attua un monitoraggio delle attività.

La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività.

Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.

1

Molto critica

2

Descrizione del livello:

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3

Con qualche criticità

4

Descrizione del livello:

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

5

Positiva

6

Descrizione del livello:

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.

Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

7

Eccellente

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(mailto:supporto.snv@istruzione.it\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016
[Note Legali \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy \(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy)

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Nell'area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" si fa riferimento alla capacità della scuola di investire nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Formazione del personale
- Valorizzazione delle competenze
- Collaborazione tra docenti

Nella sotto-area "Formazione del personale" si fa riferimento alle azioni finanziate dalla scuola o da altri soggetti per l'aggiornamento professionale.

Nella sotto-area "Valorizzazione delle competenze" si fa riferimento all'individuazione, al riconoscimento ed all'utilizzo delle competenze del personale (es. assegnazione di funzioni e incarichi, promozione di iniziative di formazione tra pari).

Nella sotto-area "Collaborazione tra docenti" si fa riferimento alle attività in gruppi di lavoro ed alla condivisione di strumenti e materiali didattici.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Formazione del personale

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti D32



La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,3%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		52,2%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	15,1%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale D33



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,9	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	17,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,3%	40,2%	45,6%
Scuola e lavoro	1	8,7%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	17,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	34,2%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	20,4%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	65,8%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	25,5%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	14,3%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	7,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	11,7%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	38,3%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti D33

>

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	68,4%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	26,5%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	40,8%	38,6%	33,1%

Rete di scopo	0	3,7%	7,5%	10,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,8%	11,9%	17,3%
Università	0	2,0%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	24,5%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti D33

>

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	56,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	31,1%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	1	9,2%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale D33

>

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di 1° grado				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,5%	1,6%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		16,1%	11,3%	13,9%
Scuola e lavoro		3,9%	2,4%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,5%	2,0%	1,8%
Valutazione e miglioramento		5,4%	2,9%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		9,0%	7,8%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,7%	3,0%	3,5%
Inclusione e disabilità		23,5%	21,4%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,2%	1,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,3%	1,6%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,3%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,6%	0,6%	0,4%
Altri argomenti		23,4%	15,5%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA D32



La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale

Non sono state raccolte le esigenze formative		12,2%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		26,3%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	35,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento D34

>

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	44,4%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,5%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,6%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,1%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,5%	1,3%	1,9%

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	12,1%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,5%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,5%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,1%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,1%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,5%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,5%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,0%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,5%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,5%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	22,2%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA D34

>

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	79,6%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	3,0%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	4,2%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	6,0%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%

Università	0	1,2%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,2%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento D34

>

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		27,7%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,2%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,5%	0,6%

Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,3%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,7%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

Valorizzazione delle competenze

Non sono attualmente presenti indicatori disponibili a livello centrale. La scuola può eventualmente aggiungere indicatori propri tramite la apposita sezione.

Collaborazione tra docenti

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro D35



La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		82,4%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		73,2%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		61,0%	63,6%	57,6%
Accoglienza		82,4%	84,9%	79,9%
Inclusione		90,7%	93,1%	95,3%
Continuità		80,0%	84,2%	80,7%
Orientamento		86,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		79,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		93,2%	94,6%	96,9%

Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		80,5%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		51,2%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		50,7%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		69,3%	72,1%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	35,6%	28,0%	30,8%
Altro argomento		32,7%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento D35



La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		6,2%	6,8%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		3,5%	4,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		2,7%	2,1%	1,7%
Accoglienza		3,0%	2,8%	2,6%
Inclusione		4,2%	3,6%	3,7%
Continuità		1,8%	1,7%	1,3%
Orientamento		3,2%	2,5%	3,0%
Raccordo con il territorio		1,7%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		3,2%	2,0%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,2%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari		1,3%	2,6%	2,7%
Transizione ecologica e culturale		0,4%	0,6%	0,6%
Metodologie didattiche innovative		1,3%	1,6%	1,8%

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		3,8%	3,0%	3,1%
Altro argomento		0,1%	0,4%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza

<

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)

I docenti in via autonoma partecipano a corsi di formazione così come il personale ATA.
La scuola ha individuato alcune funzioni strumentali. ogni incarico è gestito dal docente.
Il DSGA ripartisce compiti e funzioni al personale ATA:

La scuola, per la crisi economica e quindi una diminuzione delle entrate non riesce ad organizzare corsi di formazione.

[← INDIETRO](#)

Ministero dell'Istruzione (<http://www.istruzione.it/>)

[Amministrazione Trasparente \(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente>\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
[supporto.snv@istruzione.it \(<mailto:supporto.snv@istruzione.it>\)](mailto:supporto.snv@istruzione.it)

Tutti i diritti riservati © 2016
[Note Legali \(\[http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\]\(http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali\)\)](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) [Privacy](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy)
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Nell'area "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" si fa riferimento alla capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali, di coordinarsi con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e di coinvolgere le famiglie degli studenti nella vita scolastica.

L'area è articolata in due sotto-aree:

- Collaborazione con il territorio
- Coinvolgimento dei genitori

Nella sotto-area "Collaborazione con il territorio" si fa riferimento alla capacità della scuola di promuovere reti e accordi con il territorio a fini formativi.

Nella sotto-area "Coinvolgimento dei genitori" si fa riferimento alla capacità della scuola di coinvolgere le famiglie nei diversi aspetti della vita scolastica, promuovendo il confronto per la definizione dell'offerta formativa e favorendone la partecipazione alle attività della scuola.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole D36

>

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	0	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	9,4%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	36,1%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,5%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,6%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,1%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,6%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8%	2,4%	4,9%

Realizzazione del Piano Nazionale Scuola digitale	0	3,7%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,3%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	4,4%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	2,0%	1,8%	1,7%
Altre attività	0	9,1%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila D36

>

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,2%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,0%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,8%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore D36

>

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	31,6%	35,4%	30,8%

Regione	0	8,6%	11,5%	8,9%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,2%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	47,1%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione D36

>

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,2%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,0%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	69,3%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	14,4%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere D37

>

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,8%	2,6%	2,2%
Convenzioni	5	10,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,7%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	5	11,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati D38

>

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,8%	7,0%	7,0%
Università		16,6%	17,0%	18,1%
Enti di ricerca		3,3%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		11,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,8%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		10,0%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,6%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		13,6%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,8%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		4,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati D39



La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,5%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,5%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,3%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,0%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,6%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,5%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,4%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,6%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		12,5%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,4%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,8%	6,4%	5,7%
Altri oggetti		4,2%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

oggetto.

Coinvolgimento dei genitori

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto D40

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	0%	16,7%	14,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola D41

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SATD9H500H	✓			
	Riferimento provinciale SALERNO	61,2%	29,4%	7,1%	2,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	58,8%	32,5%	6,6%	2,1%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%

Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SATD9H500H	✓			
	Riferimento provinciale SALERNO	12,9%	36,5%	38,8%	11,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	6,0%	30,1%	43,3%	20,6%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SATD9H500H	✓			
	Riferimento provinciale SALERNO	34,1%	43,5%	17,6%	4,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	22,4%	48,4%	21,5%	7,8%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola **D42**

>

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola SATD9H500H	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		19,8%	16,8%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	18,3%	17,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	19,2%	17,4%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		18,1%	18,3%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,6%	11,9%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		2,3%	4,3%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,3%	1,4%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		1,1%	3,7%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		4,3%	5,9%	6,5%
Altre modalità		4,0%	3,3%	3,8%

Indicatori aggiunti dalla scuola



Indicatori aggiunti dalla scuola non presenti

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante



Punti di Forza e Punti di Debolezza



A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)

La scuola collabora sia con imprese che con enti pubblici per migliorare l'esperienza di alternanza scuola lavoro.

Migliorare e intensificare gli accordi

Descrizione del livello:

La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. La scuola non partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa oppure li realizza ma in modo non adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è sempre molto scarsa.

1



Molto critica

2



Descrizione del livello:

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.

3



Con qualche criticita'

4



Descrizione del livello:

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

5



Positiva

6



Descrizione del livello:

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

7



Eccellente

PRIORITA'

Potenziare la didattica per competenze per ridurre e promuovere e valorizzare le eccellenze

TRAGUARDO

Migliorare gli standard di profitto e incrementare le iscrizioni

🕒 Obiettivi di Processo collegati: 4

PRIORITA'

Potenziare l'uso di metodologie e strumenti innovativi nella pratica didattica

TRAGUARDO

Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative per il miglioramento degli esiti scolastici

🕒 Obiettivi di Processo collegati: 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità e Traguardi inseriti: 1<

PRIORITA'

Incremento del numero di studenti che effettuano i test INVALSI

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale dei partecipanti

🕒 Obiettivi di Processo collegati: 1

Competenze chiave europee

Priorità e Traguardi inseriti: 2<

PRIORITA'

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva

TRAGUARDO

Incentivare lo spirito d'intraprendenza, autonomia e formazione dei cittadini consapevoli del rispetto delle regole sociali e civiche

🕒 Obiettivi di Processo collegati: 4

⦿ Obiettivi di Processo collegati: 3

Risultati a distanza

Priorità e Traguardi inseriti: 1<

PRIORITA'

Costruzione di un " Portfolio Studente" per documentare i dati sugli esiti a distanza

TRAGUARDO

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente , flessibile e coerente con la trasformazione della società.

⦿ Obiettivi di Processo collegati: 3

Motivazione delle priorità scelte

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

[← INDIETRO](#)

Amministrazione Trasparente (<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/amministrazione-trasparente>)

Contatti

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere una email all'indirizzo:
supporto.snv@istruzione.it (<mailto:supporto.snv@istruzione.it>)

Tutti i diritti riservati © 2016

Note Legali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/note_legali) Privacy
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/hub/privacy>)